



REGIONE ABRUZZO PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE
DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI
(D.G.R. 316/2018 – D.G.R. 554/2018)
sisma2016@regione.abruzzo.it



Ai Signori Sindaci dei Comuni
Interessati dal Sisma Centro Italia 2016

E, p.c. Al Capo Dipartimento della Protezione Civile
Ing. Fabrizio Curcio

Al Presidente della Regione Abruzzo
Dr. Marco Marsilio

Al Commissario della Ricostruzione
On. Giovanni Legnini

Al Direttore dell'Agenzia Regionale
di Protezione Civile
Dr. Mauro Casenghini

COMUNE DI TOCCO DA CASAURLA
Categoria 6 Classe 10 Arrivo
Prot. N. 0000475 del 14-01-2022



Giunta Regionale d'Abruzzo

OGGETTO: SISMA CENTRO ITALIA – Attuazione del protocollo d'intesa per il raccordo e l'armonizzazione delle misure emergenziali abitative con le misure di ricostruzione.

Come disposto dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con la nota allegata 565/2022 – TERAG 18_SM pari oggetto, acquisita in atti SMEA al prot. 5488 del 07/01/2022, si trasmette la documentazione ritenuta di interesse anche in ordine alla proroga fino al 31 maggio 2022 del termine per la presentazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 1, comma 9 della ordinanza n. 614/2019.

Ciò al fine di garantire una tempestiva e corretta informazione ai cittadini interessati per il tramite dei comuni.

Come chiarito dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, il protocollo d'intesa è attualmente in corso di formalizzazione.

Distinti saluti.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ING. SILVIO LIBERATORE

AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

PARERI GIURIDICI

IL RESPONSABILE

DR.SSA ANTONELLA DE FELICE

MODULARIO
P.G.M. - P.C. - 9



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"
Art. 1, comma 2, OCDPC n. 00444 del 04.04.2017

Prot. N°
Risposta al Foglio del
N°

Indirizzi in allegato

OGGETTO: Sisma Centro Italia. Attuazione del protocollo d'intesa per il raccordo e l'armonizzazione delle misure emergenziali di assistenza abitativa con le misure di ricostruzione.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Come noto, nel corso delle ultime riunioni della cabina di coordinamento, presiedute dal Commissario Straordinario Legnini, alle quali è stato invitato a partecipare anche lo scrivente dipartimento, è stato discusso ed approvato il protocollo di cui all'oggetto, che ad ogni buon conto si allega.

In relazione a quanto già convenuto formalmente, e con particolare riferimento al punto 5 dell'accordo medesimo, si richiede di procedere con la comunicazione al territorio riguardante la proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 1, comma 9 della ordinanza n. 614/2019 fino al 31 maggio 2022, anche nelle more della formale sottoscrizione, in fase di acquisizione, del protocollo da parte dei Presidenti di codeste regioni.

Ciò al fine di garantire una tempestiva e corretta informazione ai cittadini interessati per il tramite dei comuni.

Si ringrazia per la consueta collaborazione

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

IL COORDINATORE
DELLA STRUTTURA DI MISSIONE
Luigi Di Angelo

ISTITUTO REGIONALE ELETTORELE E STATO D



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



REGIONE
LAZIO



Regione Umbria

REGIONE
ABRUZZO



PROTOCOLLO DI INTESA

PER IL RACCORDO E L'ARMONIZZAZIONE DELLE MISURE EMERGENZIALI DI ASSISTENZA ABITATIVA CON LE MISURE DI RICOSTRUZIONE

Premesso che:

Giunta Regionale d'Abruzzo

- a partire dall'agosto 2016, il centro Italia è stato colpito da eventi sismici di eccezionale portata;
- con delibera del 25 agosto 2016, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nei territori interessati delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, successivamente prorogato, da ultimo, con l'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 fino al 31 dicembre 2021;
- con decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*» e ss.mm.ii. è stata disciplinata la complessiva opera di ricostruzione;
- l'art. 2 del suddetto decreto legge prevede che il Commissario straordinario operi "*in stretto raccordo con il Capo del Dipartimento della protezione civile, al fine di coordinare le attività disciplinate dal presente decreto con gli interventi di relativa competenza volti al superamento dello stato di emergenza e di agevolare il proseguimento degli interventi di ricostruzione dopo la conclusione di quest'ultimo*"
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 2020 con il numero 295 l'On. Avv. Giovanni Legnini è stato nominato Commissario straordinario per la ricostruzione, nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;
- con le ordinanze commissariali n. 13 del 9 gennaio 2017 recante: "Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016" e n. 19 del 7 aprile 2017 recante: "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la

o ubicata in zona rossa, purché i costi di realizzazione di tali strutture abitative risultassero economicamente più vantaggiosi rispetto a quelli necessari per la realizzazione delle citate SAE;

- con l'articolo 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 553 del 31 ottobre 2018 e l'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 581 del 15 marzo 2019 i Comuni di Monte Rinaldo e Falerone sono stati autorizzati a porre in essere interventi edilizi funzionali a rendere abitabili immobili di proprietà pubblica finalizzati a contrastare il disagio abitativo in luogo delle SAE purché i costi di realizzazione di tali strutture abitative risultassero economicamente più vantaggiosi rispetto a quelli necessari per la realizzazione delle citate SAE;
- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 614 del 12 novembre 2019, e successive modifiche ed integrazioni, sono state introdotte disposizioni finalizzate a razionalizzare le succitate misure di assistenza abitativa conseguenti agli eventi sismici in rassegna, anche nell'ottica di una progressiva riduzione dei costi e per armonizzarne la fruizione con le disposizioni in materia di ricostruzione disciplinate dal richiamato decreto-legge 189 del 2016 e successive modifiche e integrazioni, in conformità a quanto previsto dal medesimo decreto-legge;
- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 624 del 19 dicembre 2019 sono state previste misure per assicurare la manutenzione delle strutture abitative di emergenza (SAE).

Tenuto conto:

- che, ai sensi dell'articolo 1 della sopra citata ordinanza n. 388/2016, i presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria sono stati nominati soggetti attuatori per la realizzazione di tutte le iniziative necessarie per il superamento della situazione di emergenza in rassegna, nonché, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, sono stati nominati vice commissari per le attività di ricostruzione;
- che il Commissario Straordinario ha rappresentato l'esigenza di agevolare la piena attivazione del processo di ricostruzione, con particolare riferimento agli interventi relativi ad unità abitative gravemente danneggiate, allo scopo di velocizzare il processo di rigenerazione dei territori colpiti e accelerare il rientro delle persone nelle abitazioni ripristinate in condizioni di sicurezza e che tale esigenza è condivisa dal Capo del Dipartimento della Protezione civile e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- che per perseguire i suindicati obiettivi si rende necessario armonizzare le misure emergenziali di assistenza abitativa e le misure di ricostruzione, condividendo la definizione e messa in opera di una serie di ulteriori disposizioni correlate tra loro, da adottare, in ragione dello specifico contenuto, con ordinanze commissariali o con ordinanze di protezione civile, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate;
- che si vuole altresì procedere ad una ricognizione complessiva sul territorio delle quattro Regioni, dei soggetti beneficiari delle misure finalizzate ad assicurare l'assistenza abitativa alle popolazioni colpite dai citati eventi sismici, tale da consentirne poi un successivo monitoraggio in tempo reale

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Commissario straordinario del Governo per il sisma 2016, il Capo del Dipartimento della Protezione civile acquisita l'intesa con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nella seduta della Cabina

possesso dei requisiti di cui dall'art. 1, comma 9 della citata ordinanza n. 614/2019, mediante procedura informatizzata, prevedendo anche un termine decadenziale *ad hoc* per la predetta fattispecie di cui dall'art. 3, commi 2 e 3 del medesimo provvedimento;

5. predisporre, nelle more dell'adozione delle ordinanze commissariali e di protezione civile di cui al punto precedente, una informativa ai Comuni interessati con indicazione di una proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 1, comma 9 della citata ordinanza n. 614/2019 fino al 31 maggio 2022, allo scopo di consentire la messa in opera della piattaforma informatica di cui al punto 2 e di consentirne l'utilizzo da parte dei soggetti interessati, a cura delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
6. individuare, al fine di fornire un concreto impulso al processo di riparazione o ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma, il termine del 30 giugno 2022 per la presentazione della domanda di contributo di cui al precedente punto 3.a) entro il quale la mancata presentazione, da parte dei proprietari o titolari di diritti reali degli edifici danneggiati, delle domande connesse alla richiesta del contributo per la realizzazione dei citati interventi edilizi con le modalità disciplinate dalle ordinanze commissariali, comporti la sospensione dalla fruizione delle misure emergenziali di assistenza abitativa, ovvero della loro gratuità, con le modalità disciplinate ed adottate con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile fino alla data di effettiva presentazione della domanda; con il provvedimento di cui alla lettera a) punto 3) sono individuate, altresì le fattispecie che in ragione di specifiche cause impeditive siano escluse dalla suddetta sospensione attenendo esse al processo di ricostruzione del Commissario straordinario, quali, comunque, quelle riguardanti gli edifici:
 - a) oggetto di delocalizzazione obbligatoria ai sensi dell'art.22 dell'ordinanza commissariale n.19 del 2017, ove l'area sulla quale verrà riedificato l'edificio danneggiato, per motivi non imputabili al beneficiario, non sia individuata in via definitiva alla data di entrata in vigore dell'ordinanza commissariale. In tali casi la domanda, per non incorrere nella sospensione di cui al presente punto 6, deve essere presentata entro i 180 giorni successivi alla cessazione della causa impeditiva;
 - b) per i quali in ragione di comprovati e documentati impedimenti oggettivi, indipendenti dalla volontà del soggetto legittimato o del professionista incaricato, non sia possibile procedere alla presentazione della domanda e/o all'elaborazione del progetto dell'intervento; in tale ipotesi il termine per la presentazione della domanda di contributo al fine di non incorrere nella sospensione di cui al presente punto 6, è di 180 giorni a decorrere dal superamento della condizione impeditiva;
 - c) di proprietà mista, pubblico-privato, per i quali in ragione della prevalenza del regime proprietario pubblico si debbano attivare procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione degli operatori tecnici e per la scelta dell'impresa.

le cause impeditive sopra declinate sono oggetto di specifica comunicazione quale parte integrante della dichiarazione di cui al punto 5). I comuni interessati provvedono, ad effettuare l'esame istruttorio ed a verificare la sussistenza delle condizioni ostative alla presentazione della domanda di concessione di contributo e comunicano gli esiti istruttori agli uffici regionali competenti e alla struttura commissariale ai fini dell'espletamento delle funzioni attribuite ai medesimi enti in materia.

7. individuare possibili forme di supporto ai cittadini che usufruiscono di misure assistenziali di emergenza abitativa, che consentano loro di accedere agevolmente al supporto di tecnici abilitati per la redazione dei progetti da presentare per la ricostruzione o riparazione degli edifici anche mediante l'adozione di specifici accordi con gli ordini professionali.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile Ing. Fabrizio Curcio

FABRIZIO
CURCIO
31.12.2021
11:31:52 UTC

Giunta Regionale d'Abruzzo

Rispondi

Rispondi a tutti

Inoltra

SISMA CENTRO ITALIA - Attuazione del protocollo d'intesa per il raccordo e l'ar

Messaggio

Busta di trasporto


E Emergenza <emergenza@pec.regione.abruzzo.it>
A: me, protocollotorano, comune.toricellasicura, comune, sindaco, postacert, abbateggio, comune.:

Si invia in allegato la nota prot. 254 del 11/01/2022 relativa all'oggetto.

Cordiali saluti

**Struttura di Missione per il Superamento
delle Emergenze di Protezione Civile regionali
Giunta Regionale d'Abruzzo**

v. Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'Aquila

 *Rispetta il tuo ambiente. Pensa prima di stampare questa e-mail*

1 Allegato(i) (2.2 MB) | Scarica tutti gli allegati | Mostra allegati

copia_protocollo...
2.2 MB